



COMUNE DI CONTRADA
(PROVINCIA DI AVELLINO)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 39 del 06/12/2013

Oggetto: Gestione rifiuti urbani anno 2013 – Determinazioni.

L'anno DUEMILATREDICI il giorno SEI del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella sala adibita a sede delle adunanze consiliari, in via Nazionale presso l'ex Istituto Materno, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA in prima convocazione. La seduta è pubblica.

Presiede la seduta la DOTT.SSA GABRIELLA TESTA in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal Segretario Comunale AVV. MARIA GABRIELLA PISCOPO.

I Consiglieri Comunali eletti risultano:

!	DOTT. ANTONIO IANNACCONE	P	!	DOTT.SSA GABRIELLA TESTA	P	!
!	CARMINE BALSAMO	A	!	DOTT. FRANCESCO SPAGNUOLO	P	!
!	RACHELE GAETA	P	!	DOTT.SSA FILOMENA DEL GAIZO	P	!
!	PELLEGRINO URCIUOLI	P	!	MICHELINO OLIVIERO	P	!
!	AVV. LORENZO ADDIVINOLA	P	!	ALFONSO BRUNO	A	!
!	GERARDO BARBATO SARNO	P	!	GERARDO FAGGIANO	A	!
!	LORENZO DEL GAIZO	P	!			!

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, li invita a deliberare sul presente argomento.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Gabriella Testa, dà lettura del presente argomento e passa la parola al Sindaco, Dott. Antonio Iannaccone, il quale chiede di confermare quanto stabilito dalla Giunta in merito;

INTERVIENE il Consigliere di Minoranza, Dott.ssa Filomena Del Gaizo, la quale sostiene di non aver capito a cosa si riferiscono i costi fissi e variabili, chi ha fornito i cassonetti e se viene preso in considerazione anche il lavoro dei dipendenti. Chiede, inoltre, di conoscere se esiste un contratto che regola i rapporti con IrpiniAmbiente;

RISPONDE il Vice-Sindaco, Rachele Gaeta. Ricorda che il Comune ha l'obbligo di coprire il 100% del costo del servizio quindi anche dello spazzamento. Chiarisce che a tal proposito non esiste nessun contratto in quanto il piano industriale è unico per tutti i Comuni con opportuni adeguamenti per ogni singolo Ente come si evince dalle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la discussione;

PREMESSO

- che con l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, viene istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- che i commi 8 e 9 del citato art. 14 prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal DPR 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

VISTO l'art. 5, comma 4-quater, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, nel testo introdotto dalla relativa legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, il quale prevede: *"In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso."*;

RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà prevista dalla norma sopra citata confermando, anche per l'anno 2013, il regime di prelievo applicato per l'anno 2012 per i rifiuti solidi urbani, e cioè la TARSU di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507;

CONSIDERATO, infatti, che l'applicazione della TARES, così come prevista dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni, avrebbe determinato un notevole inasprimento tariffario sia nei riguardi di talune utenze domestiche, specie per i nuclei familiari più numerosi, e sia nei riguardi di talune utenze non domestiche;

RITENUTO, quindi, determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno;

VISTO l'art. 11, comma 3, primo periodo, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 26, il quale stabilisce che i costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, compresi quelli derivanti dall'attuazione dell'articolo 13, comma 1, trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza;

VISTO, altresì,

- il combinato disposto del comma 2-ter dello stesso articolo 11 del D.L. n. 195/2009 e dell'art. 1 del D.L. n. 1/2013, così come modificato dall'art. 3, comma 3-ter, D.L. 26 aprile 2013, n. 43 in base al quale in fase transitoria, fino e non oltre il 31 dicembre 2013, le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le attuali modalità e forme procedurali dai comuni;
- la deliberazione di G.C. n. 42 del 06.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si affidava alla società IrpiniAmbiente S.p.A. di Avellino il servizio di gestione dei rifiuti con il metodo porta a porta a partire dal 01.06.2013;
- l'allegato prospetto recante la quantificazione dei costi del servizio dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 (vecchia e nuova gestione) e la relativa allocazione in bilancio, da cui si evince una spesa complessiva di circa € 515.000,00;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 65 del 25.07.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe della TARSU per l'anno 2012;

RITENUTO aumentare le tariffe vigenti del 9,50%, affinché possano essere coperti integralmente i costi di gestione della TARSU per l'anno corrente. E Precisamente modificare le stesse come di seguito:

- Cat. I	Abitazioni private, locali ad uso abitativo e pertinenze	Euro 3,10
- Cat. II	Locali destinati ad uffici pubblici o privati, a studi professionali e simili	Euro 4,85
- Cat. III	Negozi e botteghe commerciali	Euro 4,85
- Cat. IV	Stabilimenti industriali ed opifici artigianali, pubbliche rimesse, depositi bagagli, ecc.	Euro 4,31
- Cat. V	Locali destinati a circoli, sale di convegno, teatri, cinematografi, esercizi pubblici, osterie, trattorie, ristoranti, caffè, bar	Euro 4,31
- Cat. VI	Alberghi, collegi, convitti, seminari, pensione, case di cura, ecc.	Euro 4,31

DATO ATTO, altresì, che con l'applicazione del regime di prelievo in vigore per l'anno 2012 trovano applicazione, anche per il 2013, le addizionali di cui al regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito dalla legge 25 aprile 1938, n. 614, e alla legge 10 dicembre 1961, n. 1346. La quota di competenza del comune (ex ECA), pari al 10%, concorre a determinare la copertura del costo di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 18 del 28.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state stabilite le rate della TARES ai sensi dell'art. 10 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35;

RITENUTO di dover confermare al 31 dicembre 2013 il termine di pagamento della rata di saldo della tassa, che verrà calcolata in base al regime di prelievo TARSU, fatta comunque salva la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011 (30 centesimi di € a metro quadro), il cui gettito va allo Stato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore di cui all'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni in L. 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. 07.12.2012, n. 286), inseriti nel presente atto deliberativo;

CON VOTI favorevoli 7, astenuti 1 (Spagnuolo) e contrari 2 (Del Gaizò e Oliviero), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **di confermare**, anche per l'anno 2013, il regime di prelievo relativo ai rifiuti solidi urbani applicato per il 2012, e cioè la TARSU di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507;
2. **di dare atto** che i costi del servizio di igiene urbana in base ai quali determinare la tariffa TARSU 2013 sono quelli quantificati in € 515.000,00 come da allegati prospetti;
3. **di aumentare** le tariffe vigenti del 9,50%, affinché possano essere coperti integralmente i costi di gestione della TARSU per l'anno corrente. E precisamente modificare le stesse come di seguito:

○ Cat. I	Abitazioni private, locali ad uso abitativo e pertinenze	Euro 3,10
○ Cat. II	Locali destinati ad uffici pubblici o privati, a studi professionali e simili	Euro 4,85
○ Cat. III	Negozi e botteghe commerciali	Euro 4,85
○ Cat. IV	Stabilimenti industriali ed opifici artigianali, pubbliche rimesse, depositi bagagli, ecc.	Euro 4,31
○ Cat. V	Locali destinati a circoli, sale di convegno, teatri, cinematografi, esercizi pubblici, osterie, trattorie, ristoranti, caffè, bar	Euro 4,31
○ Cat. VI	Alberghi, collegi, convitti, seminari, pensione, case di cura, ecc.	Euro 4,31
4. **di confermare** al 31 dicembre 2013 il termine di pagamento della rata di saldo della tassa, che verrà calcolata in base al regime di prelievo TARSU, stabilito con la delibera C.C. n. 18 del 28.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, fatta comunque salva la maggiorazione prevista dall'articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011 (30 centesimi di € a metro quadro), il cui gettito va allo Stato;
5. **di incaricare** il Responsabile del Servizio competente degli adempimenti consequenziali;
6. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al MEF conformante a quanto previsto dal Decreto Legge "Salva Italia" 201/2011.

Parere di regolarità tecnica:

parere favorevole

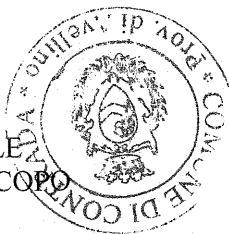


Il Responsabile del II Settore

Rag. Rosanna Piemonte

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. MARIA GABRIELLA PISCOPO



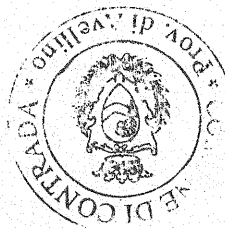
IL PRESIDENTE
DOTT. SSA GABRIELLA TESTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo notificatore comunale, si attesta che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità legale degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Contrada, li 19-12-2013

IL MESSO COMUNALE
(GIULIO FASULO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. MARIA GABRIELLA PISCOPO